



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2092

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 - Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1707 di data 30 settembre 2016 e n. 97 di data 26 gennaio 2018: modifica dei termini per la presentazione delle domande del bando triennale dell'operazione 7.6.1 per la tipologia degli studi "Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale".

Il giorno **19 Ottobre 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 1368 final del 27.02.2018, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 524 del 29 marzo 2018 è stata approvata la versione 4.1. del programma. La decisione e la deliberazione sono scaricabili online sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6389 final del 27.9.2018, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, è stata approvata la nuova versione 5.1. del programma. La decisione è scaricabile online sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell’articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All’interno di questa misura è presente l’operazione 7.6.1 - Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale.

L’operazione 7.6.1, come delineato nell’ambito della strategia (capitolo 5) e dei paragrafi 8.2.4.2 e 8.2.4.3.4.1, risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 6 “adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali”, Focus Area A) “favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

Il PSR 2014-2020 prevede per la misura sopra citata il cofinanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento (17,106%) oltre che del FEASR (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%).

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.4.3.4.8 del PSR prevede per l’operazione 7.6.1 un importo complessivo di euro 800.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 343.840,00, quota Stato euro 319.312,00, quota PAT euro 136.848,00.

Con deliberazione n. 1707 di data 30 settembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l’operazione 7.6.1 per la tipologia degli studi.

Il provvedimento soprarichiamato, in coerenza con le finalità dettate dal PSR 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento ed ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), disciplina le modalità di concessione dei contributi a soggetti pubblici e privati per gli interventi previsti dalla Misura 7 - Operazione 7.6.1.

Il medesimo provvedimento approva due bandi e per ciascuno ne stabilisce la dotazione finanziaria e i termini per la presentazione delle domande. In particolare al nono punto delle premesse e al terzo punto del deliberato della deliberazione n. 1707/2016 e al capitolo 2 denominato “Dotazione finanziaria” e al capitolo 8, paragrafo 8.1, denominato “Termini e modalità”

dell'allegato "Bando operazione 7.6.1" che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione citata, vengono previsti i seguenti termini per la presentazione delle domande per il bando triennale: "domande dal giorno 1 febbraio al giorno 16 marzo del 2018".

Con deliberazione n. 97 di data 26 gennaio 2018 la Giunta provinciale ha modificato i termini per la presentazione delle domande per il bando triennale dell'operazione 7.6.1 per la tipologia degli studi fissandoli dal giorno 1 ottobre al giorno 30 ottobre 2018.

Al fine di migliorare l'efficienza organizzativa connessa alla raccolta delle domande e alla conseguente istruttoria, in particolare per evitare di dover istruire nello stesso periodo tutte le domande dei bandi aperti visto il posticipo dei termini per la presentazione delle domande dei bandi 2018 delle operazioni 7.1.1 e 7.5.1, si ritiene ora necessario posticipare ulteriormente il termine per la presentazione delle domande del bando triennale dell'operazione 7.6.1 per la tipologia degli studi.

Alla luce di quanto sovraesposto, con il presente provvedimento pertanto si propone di posticipare il termine ultimo per la presentazione delle domande del bando sopra citato al giorno 30 novembre 2018.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;

- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- vista la Deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei programmi per lo sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR;
- visto il Decreto Ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017 e vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1098 di data 7 luglio 2017;
- visto il capitolo 15 del Programma che identifica le autorità competenti e gli organismi responsabili della sua attuazione e che individua come Autorità di Gestione il Servizio Politiche Sviluppo Rurale insieme alle strutture competenti alla gestione del Programma di sviluppo rurale come indicato alla tabella 15.1.2.C del medesimo, fra le quali il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- visto il capitolo 15.1.2.1 "Struttura di gestione e di controllo" che stabilisce che l'attuazione del PSR prevede il coinvolgimento delle Strutture Responsabili di Operazione nella predisposizione delle proposte di bando e nella gestione delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate dai richiedenti;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- vista la Legge provinciale n. 7/97;
- vista la Legge provinciale n. 11/2007;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni stabilite in premessa, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1707 di data 30 settembre 2016 e il relativo allegato “Bando operazione 7.6.1” prevedendo i seguenti termini per la presentazione delle domande per il bando triennale: dal giorno 1 ottobre al giorno 30 novembre 2018;
2. di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, i termini per la presentazione delle domande per il bando triennale: “domande dal giorno 1 febbraio al giorno 16 marzo del 2018” nel nono punto delle premesse e nel terzo punto del deliberato della deliberazione n. 1707/2016 e al capitolo 2 denominato “Dotazione finanziaria” e al capitolo 8, paragrafo 8.1, denominato “Termini e modalità” dell’allegato “Bando operazione 7.6.1” che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione citata, sostituendola con la seguente: “dal giorno 1 ottobre al giorno 30 novembre 2018”;
3. di dare atto che il Servizio responsabile per l’attuazione dell’operazione 7.6.1 è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
4. di lasciare inalterato quanto altro disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1707 adottata in data 30 settembre 2016;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito dedicato alla programmazione (<http://www.psr.provincia.tn.it>).

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace